



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali CRI

FAQ

Versamento rimesse annuali al Fondo

1) In merito al versamento della rimessa annuale al Fondo, quali quote associative devono essere considerate?

Ai sensi dell'art. 1.3 del suo Regolamento, il suddetto Fondo è composto da *“una somma pari ai tre decimi delle somme derivanti dal rinnovo annuale della quota associativa da parte dei volontari iscritti presso ciascun Comitato territoriale della Croce Rossa Italiana. Le relative somme sono versate al Fondo entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per il pagamento delle quote da parte dei Soci.”*

Nella fattispecie, la Delibera n. 4 del 30 dicembre 2020 del Consiglio Direttivo Nazionale fissa a € 10,00 (dieci euro) l'ammontare della quota associativa annuale per il biennio 2020 – 2021. Parimenti, l'art. 3.1 dell'Allegato I del Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari, specifica come **la quota associativa annuale debba essere versata inderogabilmente entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno solare**, ad eccezione dei nuovi Soci, chiamati a versarla dopo il superamento dell'esame successivo al corso di formazione per Volontari CRI (art. 3.3 dell'Allegato I).

Pertanto, dato per assunto che entro il 30 aprile di ogni anno solare – come previsto dalle disposizioni regolamentari – si sia chiuso il periodo di rinnovamento delle quote sociali relative all'anno solare in corso, il Comitato è tenuto a versare € 3,00 per ogni quota associativa effettivamente ricevuta, registrata e contabilizzata entro la succitata scadenza.

Ad esempio, qualora il Comitato – al 30 aprile 2021 – abbia contabilizzato € 4.600,00 di introiti legati al versamento delle quote associative da parte di 460 Soci per l'anno solare 2021, lo stesso Comitato è tenuto a versare € 1.380,00 al Fondo.

2) Nei riguardi della rimessa annuale al Fondo, devono essere considerate anche le quote associative versate dai Volontari che hanno fatto il corso di accesso presso il nostro Comitato e poi hanno avuto il trasferimento presso altro Comitato e/o viceversa?

Le fattispecie di trasferimento dei Volontari (in entrata e/o in uscita) – come altresì le ipotesi di estensione di servizio e/o iscrizione al ruolo di riserva – non modificano o integrano in alcun modo quanto disposto dal Regolamento per l'istituzione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali CRI. Infatti, come già sopra riportato, devono essere prese in considerazione tutte le quote associative incassate dal Comitato entro il 30 aprile di ogni anno solare (quale scadenza regolamentare per il loro rinnovo), secondo le modalità e gli adempimenti previsti dalla piattaforma GAIA, a prescindere da possibili variazioni dello *status* dei Soci avvenute successivamente.



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

3) Dopo che il Comitato territoriale CRI ha versato la rimessa annuale al Fondo, cosa è tenuto a fare?

Come specificato nella nota a firma del Presidente Nazionale, contestualmente al versamento si richiede la trasmissione della distinta di pagamento al Comitato Regionale territorialmente competente, il quale è tenuto a svolgere funzioni di raccordo, monitoraggio e controllo, ovvero fornire supporto informativo qualora necessario.

4) Cosa succede se un Comitato territoriale CRI non versa la rimessa annuale al Fondo?

L'istituzione del Fondo è stata approvata in sede di Assemblea Nazionale nel corso dell'adunanza tenutasi il giorno 30 dicembre 2020 (Delibera n. 6/2020), mentre il suo Regolamento attuativo è stato approvato nel corso dell'adunanza assembleare successiva, in data 30 aprile 2021 (Delibera n. 4/2021). Sulla scorta di ciò, il mancato versamento delle quote al Fondo comporta l'impossibilità da parte del Comitato di accedere alle risorse stanziato dallo stesso e, inoltre, può venire considerato quale grave inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 38.7 dello Statuto CRI, come stabilito dall'art. 2.1, lettera c) dell'apposito Regolamento.

5) Il conteggio delle quote associative versate e registrate entro la scadenza prevista – e dunque dell'importo da rimettere al Fondo – è a carico del Comitato territoriale o del Comitato Nazionale, il quale opera tramite la piattaforma gestionale GAIA?

Tale operazione è a cura del Comitato territoriale competente, quale soggetto che riceve e registra i versamenti delle quote associative. Il Comitato Nazionale si riserva la facoltà di accertare – tramite gli strumenti digitali messi a disposizione dalla piattaforma GAIA – l'avvenuto versamento della rimessa annuale al Fondo da parte dei Comitati CRI, ovvero la congruità di quanto rimesso.

6) Non trovo il Regolamento per l'istituzione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali CRI. Come posso consultarlo?

Il Regolamento è stato trasmesso ai Comitati CRI in data 30 aprile u.s., con Delibera dell'Assemblea Nazionale n.4. Il documento è inoltre pubblicato presso la sezione "trasparenza" del sito web istituzionale dell'Associazione (www.cri.it/trasparenza). Successivamente, in data 15 giugno u.s. sono state inviate ai Comitati CRI le indicazioni utili al versamento delle rimesse annuali al Fondo (prot. n. 2021/26928).

7) Al di fuori del versamento della rimessa annuale al Fondo, come posso avere maggiori informazioni rispetto a quanto descritto nel presente documento o nel Regolamento?

Ai sensi dell'art. 5.6 del Regolamento sopra menzionato, seguiranno apposite Linee Guida esplicative delle modalità di funzionamento del Fondo, ove verrà fissata la prima finestra temporale valida per la presentazione delle istanze di accesso allo stesso.